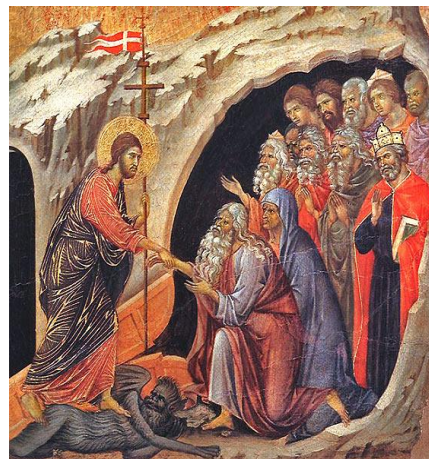


## PERCHE' LA PREGHIERA E LA SANTA MESSA IN SUFFRAGIO DEI FEDELI DEFUNTI

La Chiesa, dalle fonti più antiche a nostra disposizione, ha sempre favorito la preghiera per i defunti affinché, come dice la sacra Scrittura “siano assolti dai loro peccati” (2 Mac 12,45).

Di fatto, quando chiudiamo gli occhi a questo mondo e li apriremo alla luce di Dio, nella vita eterna, prima di entrare nella luce e nella pace di Dio, ogni uomo ha bisogno di una purificazione al fine di togliere dal proprio intimo tutto ciò che la fragilità umana vi ha innescato di peccato e di meno buono. E' come se, utilizzando un'immagine, il fango che il male ci ha messo addosso si dovesse sciogliere lentamente per rendere più agile il nostro cammino verso Dio. E la preghiera per i nostri defunti concorre un poco a “sciogliere” questo fango...



In questo contesto di liberazione, la Chiesa ci invita ad offrire gesti e preghiere per i nostri defunti: in special modo gesti di carità, ma soprattutto la celebrazione della santa Messa nella quale Gesù stesso fa Sue le nostre preghiere in suffragio dei nostri cari e le presenta a Dio Padre.

A tale riguardo Sant'Agostino riferisce che la sua mamma Monica, prima di morire, gli aveva raccomandato: “Seppellite pure questo mio corpo dove volete, senza darvi pena. Di una sola cosa vi prego: ricordatevi di me, dovunque siate, dinanzi all'altare del Signore” (Confessioni 9, 11,27).

E San Cirillo di Gerusalemme scrive: “Presentando a Dio Padre (nella Santa Messa) le preghiere per i defunti....presentiamo a Lui il Cristo immolato per i nostri peccati cercando di rendere clemente per loro e per noi Dio Padre amico degli uomini” (catechesi Mistagogiche).

Far celebrare la santa Messa in suffragio dei nostri defunti, oltre che espressione di sincera gratitudine verso i propri cari, rappresenta per loro un grande vantaggio perché sicuramente li aiuta nella purificazione del loro spirito per poter entrare quanto prima e pienamente nella luce e nella pace di Dio.

Essi ci conoscono e, pur essendo ora in cielo presso Dio, conoscono il mondo che hanno lasciato, conoscono le nostre cose, i nostri problemi e ne parlano fra loro e con Dio.

Essi non soltanto ci conoscono ma ci sono vicini: intervengono ancora nel mondo e vi sono presenti con la loro preghiera, con la forza del loro amore, con le ispirazioni che ci offrono, con gli esempi che ci ricordano, con gli effetti della loro intercessione.

L'amore che hanno nutrito per le persone care non l'hanno perduto. Lo conservano in cielo, trasfigurato dalla gloria. Genitori, parenti, amici cari parlano a Dio di noi e gli presentano le nostre intenzioni e le nostre difficoltà.

Per poter celebrare le **messe per i defunti** è necessario comunicarlo nelle segreterie parrocchiali. E' possibile anche domandare che la Messa venga celebrata in suffragio **per una persona vivente** che sta passando un momento di prova. In questo caso si comunichi questa richiesta direttamente al prete che presiede l'eucaristia prima del suo inizio.

Ci preme ricordare che **la celebrazione della Messa non ha alcun prezzo** e quindi **non è legata ad alcuna tariffa** o forma di pagamento. Se qualcuno, per ragioni proprie, e mai condizionanti la celebrazione, intendesse invece fare un'offerta, ricordiamo che la Curia di Milano indica come offerta la cifra di euro 10.